

Spazio PvcForum: Vinyl 2010

A cura del Centro d'Informazione sul PVC

L'impegno volontario dell'industria

L'industria europea del Pvc si è unita volontariamente per affrontare la sfida dello sviluppo sostenibile.

L'iniziativa ha coinvolto l'intera filiera (produttori di materia prima, plastificanti, stabilizzanti e trasformatori, rappresentati dalle rispettive associazioni Ecvm, Ecpì, Espa e EuPC) ed è culminata con la firma di un "Impegno Volontario" a marzo 2000.

Vinyl 2010 è l'entità legale che opera nell'ambito della politica della Commissione Europea per realizzare, nei 10 anni successivi alla sua fondazione, gli obiettivi fissati dall'Impegno Volontario che riguardano in particolare la produzione di Pvc, gli additivi, la gestione e il riciclo dei rifiuti e il dialogo sociale. Un Comitato di Controllo, composto da rappresentanti della Commissione e del Parlamento Europeo, dei Sindacati, delle Ngo (Organizzazioni non governative) e delle 4 associazioni, ha il compito di verificare il raggiungimento dei traguardi che vengono fissati annualmente da Vinyl nel Bilancio Sociale. Pianificata sin dall'inizio, nel 2005 è stata effettuata una revisione di medio termine, finalizzata a valutare gli obiettivi raggiunti e ad aggiornare i programmi iniziali in linea con l'esperienza e con l'evoluzione delle situazioni sul campo.

Risultati di medio termine (2000 - 2005)

Gli additivi aggiunti alla resina di Pvc si dividono in stabilizzanti, che assicurano la durata del prodotto, rendendolo resistente agli agenti esterni, e plastificanti che conferiscono al materiale la flessibilità necessaria per lavorarlo con facilità. L'uso del cadmio come stabilizzante è cessato nell'Europa dei 15, da marzo 2001 e l'impegno è stato esteso ai 10 nuovi Paesi membri (entrati nell'UE nel 2004) a partire da fine 2006. Espa e EuPC portano avanti il loro impegno a sostituire interamente anche l'utilizzo del piombo, entro il 2015 in tutta l'UE dei 25. Il primo target



Realizzazione Alphacan, azienda associata.

intermedio di riduzione del 15% è stato raggiunto nel 2004, in anticipo di un anno rispetto al programma originale. Un secondo step del 50% è previsto per il 2010. Finora l'uso di stabilizzanti al cadmio e al piombo non è stato associato ad alcun rischio inaccettabile, tale da impedire di continuare a riciclare rifiuti di Pvc che li contengono, evitando inoltre di disperderli nell'ambiente.

L'impegno complessivo di riciclare 200.000 tonnellate di Pvc entro il 2010 è stato esteso ai nuovi Stati membri. Vinyl 2010 comprende numerosi progetti finalizzati alla raccolta del Pvc post-consumo ed al suo riciclo meccanico o a materia prima. Tra questi Recovinyl, organizzazione che facilita il collettamento e il riutilizzo di Pvc a fine vita proveniente da costruzioni e demolizioni coinvolgendo tutti gli stakeholders: dai consumatori finali, commercianti industrie e municipalità, fino alle società di gestione dei rifiuti e ai riciclatori. Lo schema Recovinyl si sta estendendo dal Belgio e dai Paesi Bassi a UK, Francia, Spagna, e ora anche in Italia.

Il settore dei profili finestra, rappresentato da Eppa (gruppo di settore di EuPC), si impegna a riciclare meccanicamente quantità sempre crescenti di serramenti in Pvc giunti a fine vita. L'obiettivo di recuperare almeno il 50% dei profili disponibili per la raccolta entro la fine del 2005, è stato raggiunto anche grazie a Re-win, progetto pilota per il riciclo delle finestre in Pvc portato avanti in collaborazione con i serramentisti associati al Centro di Informazione sul Pvc (cfr "Nuova Finestra n°319 - Novembre 06).

L'industria europea del Pvc e i sindacati rappresentati da Emcef (Sindacato Europeo dei Lavoratori delle Miniere, della Chimica e dell'Energia) hanno sottoscritto nel 2000 un importante accordo di dialogo sociale finalizzato a sviluppare uno standard europeo in materia di salute, sicurezza e ambiente da trasferire anche ai nuovi Stati membri.

Tutte le aziende associate al Centro di Informazione sul Pvc operano nel completo rispetto del programma europeo di Vinyl 2010.